
Marisa Verna, *La Pantomime, une structure poétique et dramatique*

Mario Richter



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26708>

DOI: 10.4000/studifrancesi.26708

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2007

Paginazione: 208

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Mario Richter, « Marisa Verna, *La Pantomime, une structure poétique et dramatique* », *Studi Francesi* [Online], 151 (LI | I) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26708> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.26708>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Marisa Verna, *La Pantomime, une structure poétique et dramatique*

Mario Richter

NOTIZIA

MARISA VERNA, *La Pantomime, une structure poétique et dramatique*, in “L’analisi linguistica e letteraria”, 13 (2005), pp. 93-129.

- 1 In questo ampio saggio l’A. ripercorre preliminarmente nelle sue maggiori manifestazioni l’attività del mimo Debureau, l’attore del Pierrot romantico a cui Jules Janin, autore del più volte ristampato *Debureau. Histoire du théâtre à quatre sous pour faire suite à l’histoire du théâtre français* (1832), conferì il più affascinante prestigio fino a renderlo un autentico ‘mito’ della seconda generazione romantica (Nodier, Nerval, Gautier...). Ma lo scrittore che seppe costruire sul mito di Debureau-Pierrot una teoria drammatica e poetica coerente fu senz’altro Baudelaire col suo ben noto saggio *De l’essence du rire et généralement du comique dans les arts plastiques* (1855), nel quale la pantomima è definita nel suo significato di sintesi della vita (espressione del “grotesque” inteso come “choc perpétuel” di due infiniti, quello della grandezza e quello della miseria umana) e nel suo significato di manifestazione di due valori fondamentali: il Tragico e il Bello. La teoria di Baudelaire si riflette, secondo l’A., nelle due interpretazioni successive della pantomima: la pantomima lirica di Banville e il realismo macabro di Chamfleury.